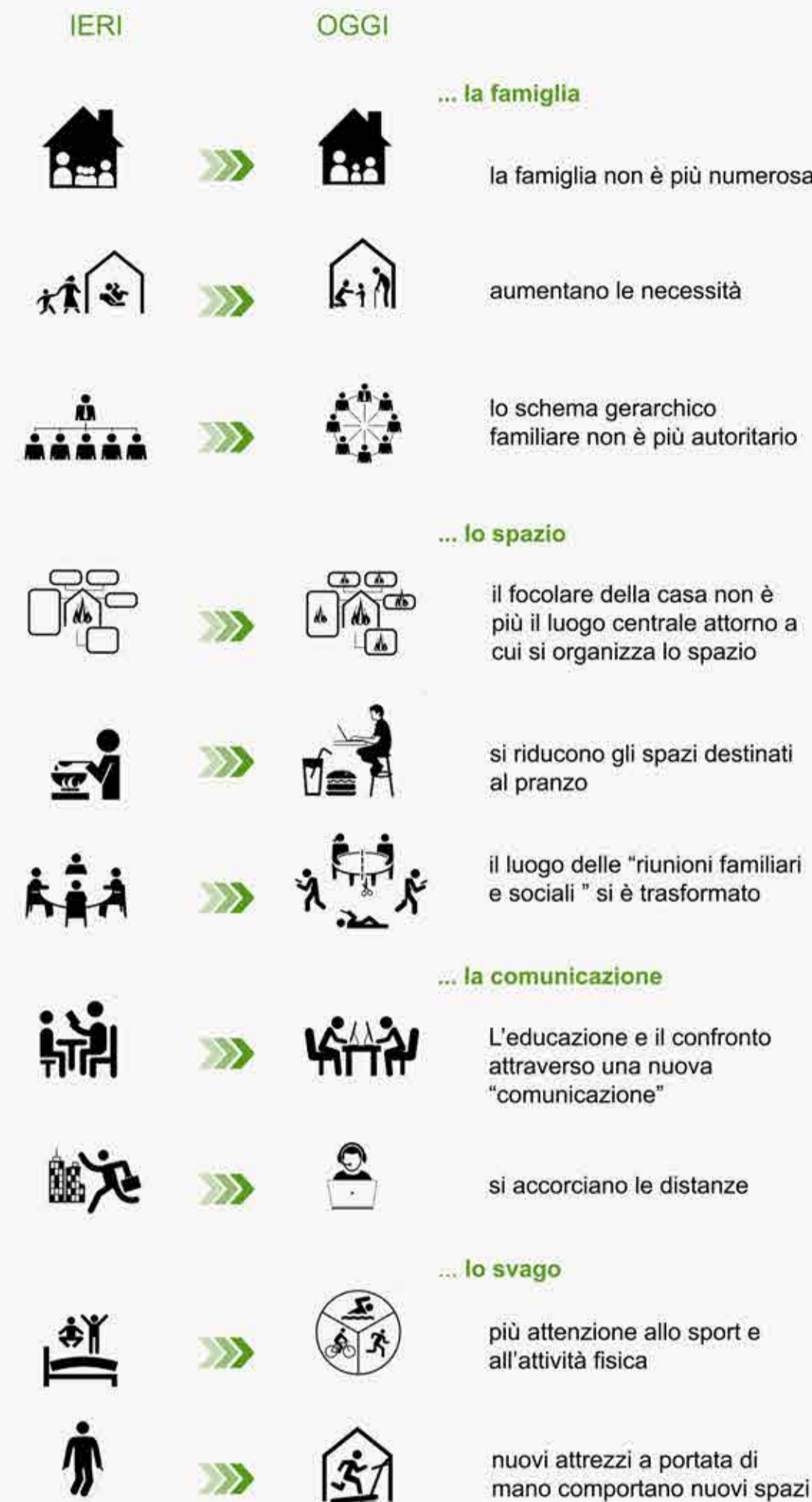


Premesse - il sistema di relazioni sociali

"Dal concetto di abitazione ...al concetto di abitare"

La scelta progettuale si inserisce in un percorso di sintesi che ha inizio sulle problematiche attuali che negli ultimi anni hanno investito il nostro Paese, passando attraverso le sperimentazioni di modelli abitativi del dopoguerra americano sino alla condizione italiana odierna, e che si conclude in una fase di individuazione di un prototipo abitativo che tiene conto delle esigenze attuali.



La teoria del progetto

I requisiti

- Flessibilità distributiva**
Permeabilità con il contesto: valorizzazione del contesto naturale
- Sostenibilità**: utilizzo di strategie bioclimatiche, sistemi impiantistici a basso consumo, involucro edilizio efficiente.
- Comfort**: condizioni di benessere sociale, di svago. Benessere termoisometrico
- Basso costo-Tempi brevi di realizzazione**: possibilità di abbattere i costi di produzione e realizzazione.
- Strategia**: uso della tecnologia a secco, basso impatto ambientale durante tutto il ciclo di vita dell'edificio, ottimizzazione dei sistemi passivi.
- Personalizzazione**: possibilità di aggregazione di più moduli e adattabilità degli ambienti interni

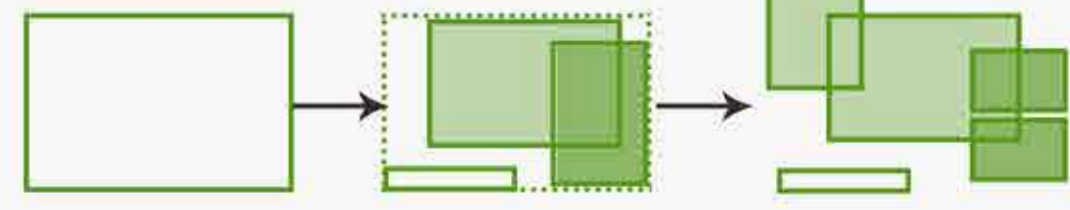
I materiali

- Legno
- Vetro
- Acqua

Le tecnologie

- tecnologia a secco: strutture intelaiate
- dispositivi bioclimatici attivi/passivi

Il concept

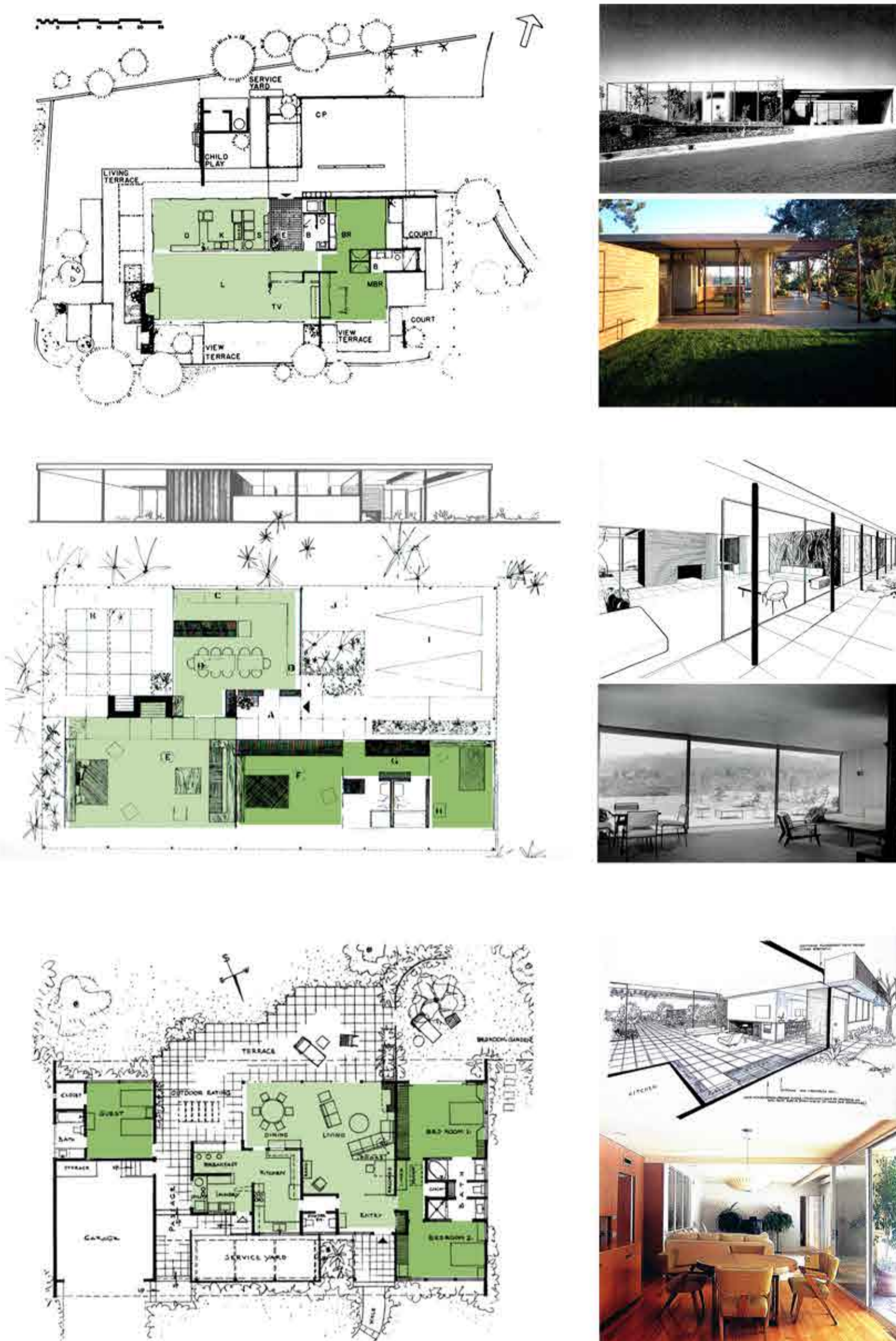


La forma dell'edificio scaturisce dalla configurazione degli spazi in base alla loro funzione e, contemporaneamente, al miglior orientamento bioclimatico di ciascuno di essi. La percezione spaziale che si vuole ottenere è quella di una progressiva frammentazione degli spazi alla luce di una visione personale dell'abitare contemporaneo che vede una dislocazione continua dell' "abitante" rispetto al luogo e agli altri membri della casa.

CASE STUDY HOUSES

Dal sogno Americano degli anni Cinquanta.....

La zona giorno/ il living e il pranzo La zona notte



CRAIG ELLWOOD | CSH 16 - Salzman House

Localizzazione Bel Air Road, Bel Air, Los Angeles
Progettista Craig Ellwood
Costruzione 1952 - 1953

Tecnologia : acciaio e calcestruzzo

Le pareti in questa casa sono quasi elementi indipendenti, negli interni e in parti dell'esterno, dove pannelli in vetro traslucido si pongono come diaframma tra la casa e la strada. Nell'interno Ellwood si allontana dalla tradizionale parete a tutt'altezza, optando per pannelli sospesi inseriti nella struttura metallica a vista. Il terrazzo esterno, pensato per una rilassata vita all'aperto, era attrezzato con un camino in pietra per il barbecue.

RAPHAEL SORIANO | CSH 1950

Localizzazione Ravoli Drive, Pacific Palisades
Progettista Raphael Soriano
Costruzione 1950

Tecnologia : acciaio e vetro

Questa csh, realizzata in modo rigoroso, riflette, per il peculiare uso dell'acciaio nella struttura, l'attenzione di Soriano per la tecnologia. Negli interni invece il progettista utilizza una varietà di materiali e di tecniche - mattoni, stucco, pannelli in legno, rivestimenti in moquette. Il fronte della casa che dà sulla strada si presenta chiuso e dall'aspetto fortemente minimalista; essa si apre però sul retro a una vista resa possibile dalla struttura in elementi modulari in acciaio di circa 2x3m. L'abitazione inoltre incorpora un terrazzo che sembra emergere dal living tra il prolungamento della copertura metallica che corre intorno al perimetro dell'casa e la parete esterna in mattoni del living stesso.

J. RALPH DAVIDSON | CSH 1

Localizzazione Toluca Lake Avenue, North Hollywood
Progettista Julius Ralph Davidson
Costruzione 1945 - 1948

Tecnologia : struttura prefabbricata in legno su base in cls

Realizzata con semplici materiali di derivazione industriale. Progettata con l'intento di ottenere una **organizzazione spaziale ottimale**, era caratterizzata da un uso estensivo di **componenti prefabbricati** e da una **flessibilità aperta a eventuali ampliamenti** e a cambiamenti di utilizzo e di proprietà. Si tratta di un edificio compatto ad un piano, efficiente e caratterizzato dall'impiego di materiali quali alluminio (per le profilature), compensato, asfalto (per le pavimentazioni) e formica (per i piani di lavoro).

WHITNEY R. SMITH | CSH 5, Loggia House

Progettista Whitney R. Smith
Progetto del 1945 - Non costruita

Tecnologia : struttura in acciaio e mattoni

Il progetto mai realizzato, ripensando in maniera radicale la pianta tradizionale, prevedeva quattro stanze all'interno di un giardino. **Eliminando tutto il superfluo**, come l'atrio di ingresso o l'area servita a colazione, Smith enfatizzava la vivibilità degli spazi esterni. La possibilità di "aprire" le stanze trasformandole in ambienti più vasti, oppure di dividere gli spazi attraverso pareti scorrevoli, conferiva al progetto la **massima flessibilità**. Smith aveva inoltre studiato uno specifico sistema costruttivo basato su una struttura in acciaio e mattoni, con blocchi di vetro in facciata e pavimentazioni in mattoni e sughero. Il progetto è stato definito il più estremo e "tipicamente californiano".

C. EAMES-E. SAARINEN | CSH 9, Entenza House

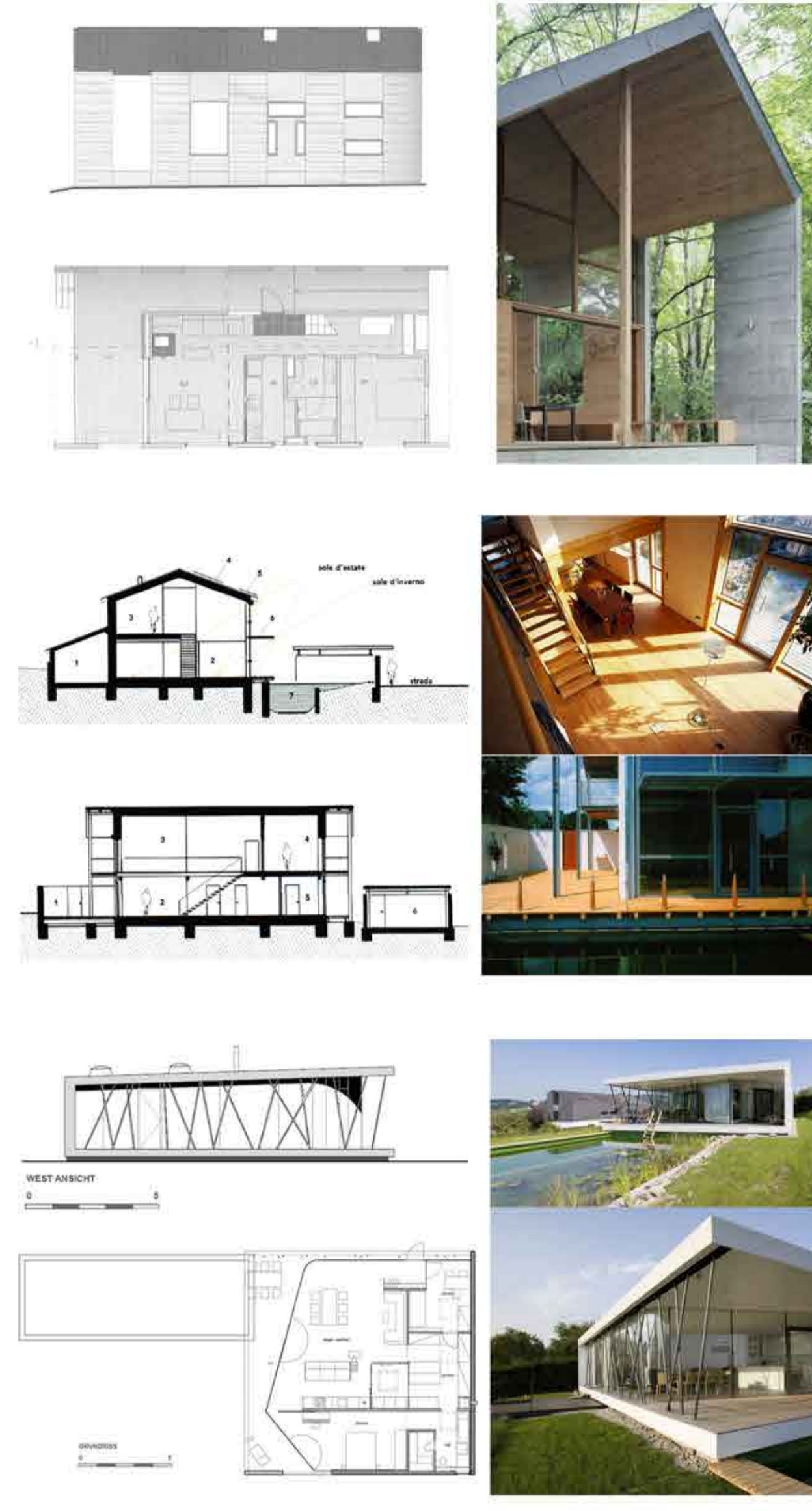
Localizzazione Chautauqua Boulevard, Pacific Palisades
Progettista Charles Eames & Eero Saarinen
Cliente John Entenza
Costruzione 1945 - 1949

Tecnologia : struttura in acciaio e vetro

La casa costruita per J. Entenza unisce un rigoroso sistema costruttivo in acciaio e vetro a un interno in cui la struttura è celata da superfici intonacate e da pannelli di rivestimento in legno. Il **semplice volume cubico** della casa, una tra le prime del CSH con struttura in acciaio, le conferiva una **flessibilità estrema**. Entenza aveva manifestato l'esigenza di dare **ampio spazio alle aree dedicate all'intrattenimento** e alla vita sociale, contenendo invece gli spazi privati della casa. L'area di conversazione a muro, costituita dalla panca fissa e continua che si dipana attraverso lo spazio aperto e fluido, risponde a questa precisa volontà.

MODELLI ABITATIVI CONTEMPORANEI LOW T.E.C

...all'era del web e delle nuove relazioni sociali



OMITSUBATA N HOUSE | Giappone

Localizzazione Karuizawa, Nagano Prefecture, Giappone
Progettista Yoshihiko Iida
Cliente Privati
Costruzione 2005 - 2007
Superficie 158 mq
Tecnologia travi e pilastri in legno

La casa si inserisce nel paesaggio di larici, abeti Douglas e betulle aderendo alla conformazione naturale del terreno nel pieno rispetto del contesto. Il viale d'ingresso è costituito da listelli di larice recuperati dalle casseforme utilizzate per la costruzione dell'edificio. Il fronte sud completamente vetrato si configura come uno spazio di loggia. Il legno è protagonista anche all'interno con il nucleo servizi e il bagno racchiusi in una scatola.

CASA PASSIVA | Germania

Localizzazione Giessen, Germania
Progettista Lubenow & Peters
Cliente Volker, Peter
Costruzione 2004 - 2005
Superficie 189 mq
Tecnologia travi e pilastri in legno

Materiali naturali, tetto vegetalizzato, impianto di lagunaggio: questa casa contemporanea, quasi autonoma dal punto di vista energetico, è una delle più convincenti che siano state realizzate in Germania. L'edificio corrisponde allo standard di "casa passiva" con un consumo annuo per il riscaldamento inferiore a 15 kWh/mq. Per raggiungere questo obiettivo è stata scelta una forma compatta, associata ad impianti termici efficienti ed un isolamento a cappotto continuo.

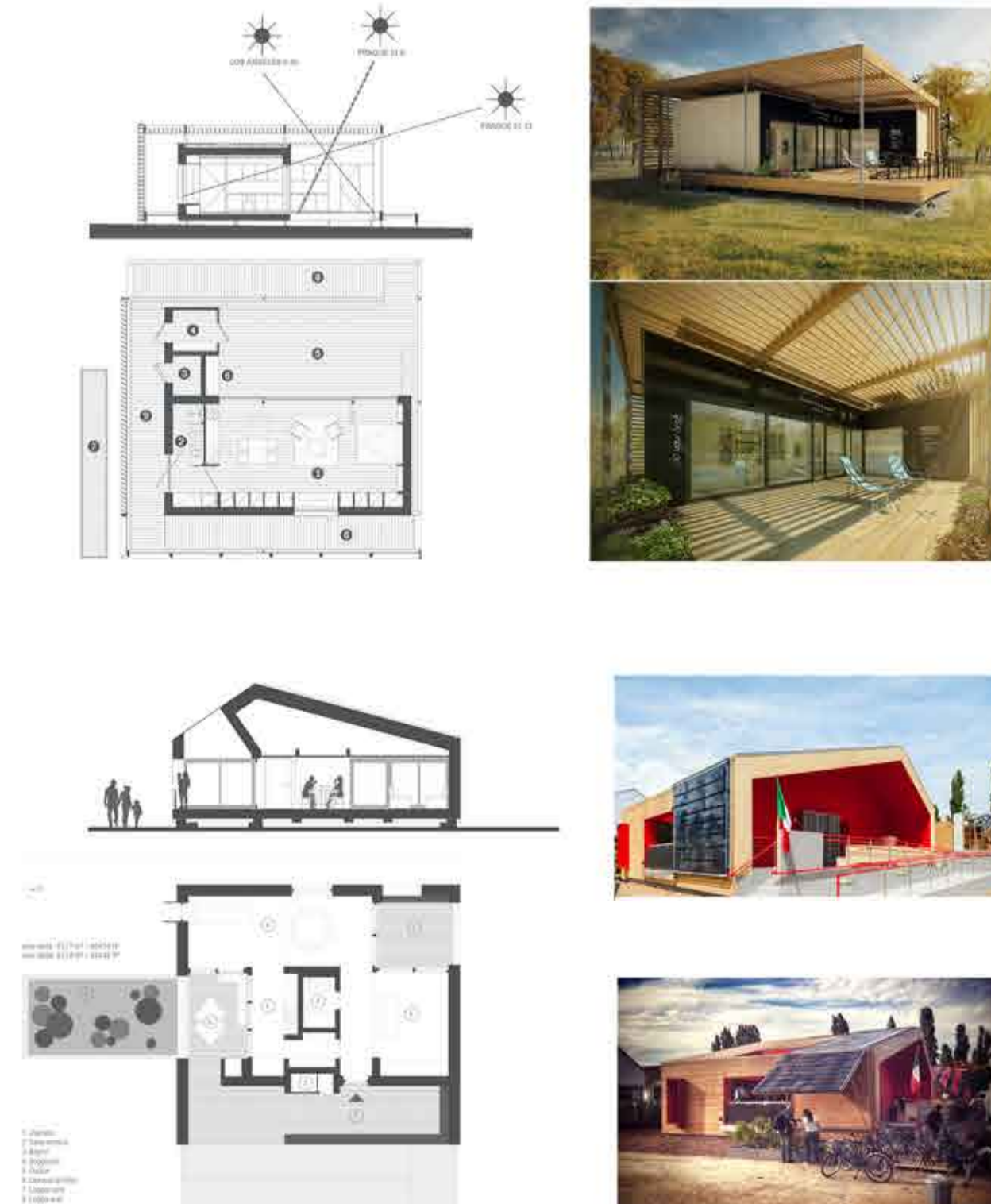
CASA M | Austria

Localizzazione ATO Puchenuau Mitte, 4048, Austria
Progettista Caramel Architekten
Cliente Privato
Costruzione 2007
Superficie 112 mq
Tecnologia pannelli prefabbricati

La casa è realizzata in pannelli prefabbricati ad alte prestazioni strutturali e di isolamento, che sono stati installati sul solaio di cemento in poche ore con l'aiuto di una gru autocarri. I pilastri in diagonale disposti lungo la facciata occidentale forniscono rinforzo strutturale. Le facciate a sud e ovest sono completamente vetrate. La forma semplice del volume di costruzione, l'alto grado di prefabbricazione, il suo eccellente isolamento termico in fibra di cellulosa, così come l'applicazione della tecnologia con alto potere calorifico ed ombreggiatura esterna contribuiscono a rendere questo edificio molto economico ed ecologico.

SPERIMENTAZIONI ABITATIVE SOSTENIBILI

.....ai prototipi per una produzione seriale



AIR HOUSE | Repubblica Ceca

Progetto vincitore del concorso SolarDecathlon 2013
Tecnologia pannelli prefabbricati in legno

E' un prototipo di casa energeticamente autosufficiente, con il quale la squadra ceca ha ricevuto il 1° posto in Architettura e bilancio energetico, il 2° posto in Ingegneria, e 3° posto in appello di mercato.

La AIR HOUSE è progettata per la generazione dei nostri genitori (50+) perché la necessità di residenze per anziani, nella Repubblica Ceca, sarà sempre più rilevante. Il concept combina una superficie minima living interna con una generosa area esterna, ispirandosi ad una tipica casa vacanze della tradizione ceca. E' inoltre capace di adeguarsi ad un ampio range di zone climatiche definite. Idesita per la produzione in serie da cui un modello abitativo replicabile in società diversificate sia per gli stili di vita sia per le condizioni climatiche.

RHOME FOR DENCITY | Roma

Progetto vincitore del concorso SolarDecathlon 2014
Tecnologia pannelli prefabbricati in legno

Il progetto pensato per le aree urbane di Roma è preso come un'opportunità per affrontare la condizione globale attraverso un atto locale, si vuole trasmettere l'idea di "pensare globalmente per agire localmente".

Questa è la ragione della nascita di Rhome, una casa per Roma, che rappresenta un piano sistematico di interventi replicabile in molti altri contesti e di materializzare l'idea di Smart City in 5 punti:
1. Rigenerazione urbana, ridensificando il suolo.
2. Relazioni, cittadini intelligenti impegnati nella gestione.
3. Rapidità, attraverso soluzioni innovative si riducono prezzi e tempi per "edifici intelligenti".
4. Riuso di elementi naturali e di riciclo.
5. Riduzione nell'ottica dell'efficienza energetica.